

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI
LAVORO E DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

Indizione per l'anno 2015 della sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del lavoro.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 11 gennaio 1979, n. 12, recante «Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137 «Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148»;

Visto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014, n. 121 «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali»;

Visto il decreto ministeriale del 4 novembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 gennaio 2015, di attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2014, n. 121, in materia di uffici dirigenziali non generali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

Acquisito il concerto con i Ministeri della giustizia e dell'istruzione, dell'università e della ricerca a seguito della Conferenza dei servizi indetta per il giorno 18 dicembre 2014 — ai sensi e per gli effetti degli articoli 14 e seguenti della legge n. 241/1990 — ai fini dell'approvazione del presente decreto direttoriale contenente, ex art. 3, ultimo comma, legge n. 12/1979, le modalità e i programmi degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro;

Visto il decreto del segretario generale del 13 gennaio 2015 con cui, a decorrere dalla sessione 2015, viene delegato ai direttori delle direzioni interregionali del lavoro di Milano, Roma, Venezia e Napoli e alle direzioni territoriali di Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, L'Aquila, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Torino, Trieste, il compito di provvedere alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro e le relative procedure necessarie per lo svolgimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È indetta per l'anno 2015 la sessione degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro presso le direzioni del lavoro di: Ancona, Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Campobasso, Firenze, Genova, L'Aquila, Milano, Napoli, Perugia, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste, Venezia, nonché presso la regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, e le province autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro, e Trento - Servizio lavoro.

Art. 2.

L'esame ha carattere teorico-pratico ed è scritto e orale.

Le prove scritte sono due e consistono nello svolgimento di un tema sul diritto del lavoro e sulla legislazione sociale e di una prova teorico-pratica sul diritto tributario, scelti dalla commissione.

La prova orale verte sulle seguenti materie e gruppi di materie:

- 1) diritto del lavoro;
- 2) legislazione sociale;
- 3) diritto tributario;
- 4) elementi di diritto privato, pubblico e penale;
- 5) nozioni generali sulla ragioneria, con particolare riguardo alla rilevazione del costo del lavoro ed alla formazione del bilancio.

Per lo svolgimento delle prove scritte sono assegnate al candidato sette ore dal momento della dettatura. I candidati possono consultare i testi di legge non commentati e autorizzati dalla commissione e i dizionari.

Art. 3.

Le prove scritte inizieranno alle ore 8,30 antimeridiane, presso le sedi che saranno indicate dagli uffici di cui all'art. 1, nei seguenti giorni:
diritto del lavoro e legislazione sociale: 2 settembre 2015;
prova teorico-pratica di diritto tributario: 3 settembre 2015.

Le sedi di svolgimento degli esami saranno pubblicate sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, sezione «avvisi e bandi» fino alla data di inizio degli esami stessi.

I candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Le domande di ammissione all'esame di Stato, redatte in bollo, secondo il fac-simile allegato al presente bando (allegato 1), e debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate entro il termine perentorio del 15 luglio 2015 alle direzioni del lavoro territorialmente competenti, nonché presso la regione Sicilia - Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e le province autonome di Bolzano - Ufficio tutela sociale del lavoro, e Trento - Servizio lavoro.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono sostenere l'esame di Stato esclusivamente nella regione o nella provincia autonoma di residenza anagrafica, a pena di esclusione ovvero di nullità della prova.

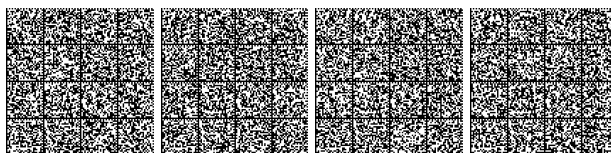
Nella domanda di partecipazione agli esami il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare:

- 1) a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) residenza anagrafica;

c) recapito presso il quale desidera vengano inviate le comunicazioni relative al concorso, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata.

Il candidato è tenuto a comunicare tempestivamente ogni variazione della residenza, del recapito telefonico o dell'indirizzo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né di disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento nel caso di spedizione a mezzo raccomandata;



d) di essere cittadini italiani o comunitari ovvero familiari di cittadini italiani o comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini stranieri, ivi compresi quelli beneficiari di protezione internazionale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a-bis), decreto legislativo n. 251/2007, in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

2) di essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio individuati alla lettera d) dell'art. 3, comma 2 della legge n. 12/1979, così come esplicitati nel parere n. 1540 del 23 ottobre 2012 rilasciato a tal fine dal MIUR - Consiglio universitario nazionale (CUN):

A) diploma di laurea quadriennale in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali o in scienze politiche ovvero diploma universitario o laurea triennale in consulenza del lavoro;

B) laurea triennale o laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) tra quelle appartenenti alle seguenti classi di cui al parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012:

classe L-14: scienze dei servizi giuridici;

classe L-16: scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;

classe L-18: scienze dell'economia e della gestione aziendale;

classe L-33: scienze economiche;

classe L-36: scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Laurea magistrale appartenente a:

classe LM-56: scienze dell'economia;

classe LM-62: scienze della politica;

classe LM-63: scienze delle pubbliche amministrazioni;

classe LM-77: scienze economico-aziendali;

classe LMG-01 delle lauree magistrali in giurisprudenza;

C) i titoli equipollenti ex D.I. 9 luglio 2009 ed equiparati ex D.I. 11 novembre 2011 (ai sensi del citato parere del CUN n. 1540 del 23 ottobre 2012), nonché le corrispondenze individuate nel decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 386 del 26 luglio 2007 in relazione alle classi di cui al medesimo parere del CUN n. 1540;

D) oltre alle ipotesi sopra menzionate, sono ammessi coloro che abbiano già ottenuto il riconoscimento di idoneità del proprio titolo di studio da parte dell'organo competente (CUN) cui abbiano fatto specifica richiesta o che, avendo ottenuto il certificato di compiuta pratica o essendo iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro il 22 gennaio 2013, data di pubblicazione del primo bando di recepimento del menzionato parere del CUN n. 1540, otterranno il relativo parere ove necessario, nonché coloro che abbiano conseguito i titoli di studio di laurea quadriennale in sociologia e di laurea, classe 14, in scienze e tecniche della comunicazione e che abbiano ottenuto il certificato di compiuta pratica o risultino iscritti al registro dei praticanti dei consulenti del lavoro entro la predetta data del 22 gennaio 2013;

E) i candidati che siano in possesso di un titolo di studio conseguito in uno Stato diverso dall'Italia dovranno produrre attestato di idoneità ottenuto in Italia da parte degli organi competenti, ai sensi dell'art. 12 legge n. 29/2006 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 189/2009;

3) di essere in possesso o di aver richiesto al competente consiglio provinciale dei consulenti del lavoro il certificato di compimento del praticantato.

I requisiti prescritti, salvo quelli per i quali sia data una indicazione diversa alla lettera D) del precedente n. 2), devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione agli esami.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di non ammissione all'esame:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativa al compimento del prescritto periodo di praticantato;

b) ricevuta attestante il pagamento della tassa di € 49,58, dovuta ai sensi dell'art. 4 della legge 8 dicembre 1956, n. 1378, nonché del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 1990, da versarsi con le modalità di cui al decreto legislativo n. 237/1997 (codice tributo 729 T).

Il candidato dovrà, altresì, dichiarare di essere a conoscenza della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e art. 489 c.p.).

I candidati sono ammessi agli esami con riserva di accertamento dei requisiti dichiarati da parte degli uffici competenti alla ricezione delle domande, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 71 e 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5.

I candidati diversamente abili possono sostenere le prove con gli ausili e i tempi aggiuntivi necessari in relazione allo specifico handicap ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992. Tale condizione deve essere rappresentata nella domanda di esame con indicazione del tipo di supporto richiesto.

Alla candidata che necessiti di un periodo per allattamento, potranno essere assegnati tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, di durata pari al periodo stesso. Tale condizione dovrà essere tempestivamente rappresentata alla commissione.

Art. 6.

Per quanto non previsto dal presente decreto, si osservano, in quanto applicabili, le norme stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 (norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato) e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 («Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi») e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 7.

Ciascun dispone di 10 punti per ogni prova scritta e per ogni materia o gruppo di materie della prova orale e dichiara quanti punti intende assegnare al candidato.

La somma dei punti assegnati al candidato, divisa per il numero dei componenti l'intera commissione, costituisce il punto per ciascuna prova scritta e per ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito almeno sei decimi in ciascuna prova scritta.

Sono dichiarati abilitati coloro che hanno conseguito almeno sei decimi in ciascuna materia o gruppo di materie della prova orale.

Art. 8.

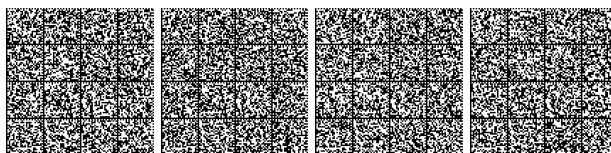
Con successivi decreti dei direttori delle direzioni del lavoro saranno nominate le commissioni esaminatrici.

Art. 9.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 16 gennaio 2015

Il direttore generale: ONELLI



SCHEMA DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO
PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI CONSULENTE DEL LAVORO
(da redigere in carta da bollo da € 16,00)

ALLA DIREZIONE DEL LAVORO PER

Via

Il/la sottoscritt... (COGNOME e NOME)

chiede di essere ammess.. a sostenere gli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro – sessione 2015.

A tal fine – consapevole delle sanzioni per le dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*) – dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di essere nato/a a (provincia di), il

2) di avere la propria residenza anagrafica a (provincia di),
frazione, piazza o via n., C.A.P., num.
telefonico

3) di essere cittadino/a italiano/a

ovvero

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio,
ovvero (se titolo di studio non in elenco, specificare se il candidato abbia ottenuto l'idoneità del proprio titolo ad opera degli organi tecnici competenti del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca – CUN)

conseguito in data presso (nome e indirizzo completo dell'Università)

5) Di aver compiuto con esito positivo il praticantato nel periodo dal/...../..... al/...../..... presso il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di

6) altro

- Desidera che le comunicazioni relative agli esami gli siano inviate al seguente recapito (specificare indirizzo completo di C.A.P. ed eventuale recapito telefonico e eventuale indirizzo di Posta Elettronica Certificata – PEC -)

Allega alla presente domanda i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento della tassa di esami;
- fotocopia del documento di riconoscimento;
- dichiarazione sostitutiva di compimento del prescritto periodo di praticantato;



-
 -

DATA

FIRMA

(*)

- L'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera".

- L'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" recita testualmente:

1- "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2- L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale a uso di atto falso.

3- Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4- Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione o arte."

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 n. 196.

Si informa che i dati personali forniti in sede di iscrizione all'esame verranno trattati esclusivamente ai fini dell'istruttoria dell'istanza da Lei formulata e per le finalità strettamente connesse, nell'espletamento delle funzioni istituzionali da parte della Direzione Regionale del Lavoro, territorialmente competente, previste dalla legge e dai regolamenti.

Il conferimento dei dati è necessario per le finalità di cui sopra.

I dati forniti saranno trattati solo con le modalità e le procedure (anche con strumenti informatici) strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale che La riguarda, ad opera di soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza dei dati ed evitare l'accesso a personale e soggetti non autorizzati.

I Suoi dati personali possono essere comunicati o diffusi ad altri enti pubblici se previsto da norme di legge o regolamento o se risulta necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali.

I Suoi dati non sono soggetti a trasferimento all'estero, a meno che non lo stabiliscano espressamente norme di legge speciali.



Lei potrà esercitare tutti i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/03 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che La riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di aggiornare, completare o cancellare i dati erronei ed incompleti, nonché il diritto di chiedere il blocco e di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Regionale del Lavoro territorialmente competente; il responsabile del trattamento, cui potrà rivolgersi per ogni occorrenza, è il responsabile del procedimento nominato ai sensi della L. 241/90.

DATA

FIRMA

15E00309

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO DI FISICA APPLICATA «NELLO CARRARA» -
SESTO FIORENTINO

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato e part-time verticale al 60% con profilo professionale di ricercatore (selezione n. IFAC/126.115.CTD.02/2014).

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art. 8 del «Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato», di una unità di personale part-time verticale al 60% con profilo professionale ricercatore.

Il contratto avrà durata di sei mesi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema (allegato A) al bando, devono essere inoltrate all'indirizzo PEC: protocollo.ifac@pec.cnr.it entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Copia integrale del bando di selezione è disponibile sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (sezione lavoro e formazione)

15E00274

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

ISTITUTO PER I BENI ARCHEOLOGICI E MONUMENTALI

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione di una unità di personale a tempo determinato con profilo di collaboratore tecnico enti di ricerca, livello VI, presso la sede di Catania - (bando n. IBAM/01/2015/CT).

Si avvisa che l'Istituto per i beni archeologici e monumentali (IBAM), sede di Catania ha indetto una pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b) del «Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato», per l'assunzione, ai sensi dell'art. 15 del CCNL 7 ottobre 1996, di una unità di personale con profilo collaboratore tecnico enti di ricerca, livello VI, presso l'Istituto per i beni archeologici e monumentali, sede di Catania.

Il contratto avrà durata di sei mesi.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato A al bando, devono essere inoltrate all'indirizzo PEC indicato nel bando stesso, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - secondo quanto previsto dall'art. 3 del bando stesso.

Copia integrale del bando è affissa all'albo ufficiale dell'Istituto per i beni archeologici e monumentali, sede di Catania, ed è altresì disponibile sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it (link lavoro e formazione).

15E00275

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BOLOGNA

Pubblicazione della graduatoria unica finale della selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca Post Doc di durata annuale, eventualmente rinnovabile.

Si comunica che in data 12 gennaio 2015 è stata pubblicata nella pagina web dell'Osservatorio <http://www.bo.astro.it/> la graduatoria unica finale della selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca post doc di durata annuale, eventualmente rinnovabile, dal titolo «Analisi morfologica di galassie d'ammasso e di campo per lo sviluppo del simulatore SkyLens» bandita con decreto direttoriale dell'INAF - Osservatorio astronomico di Bologna n. 195 del 10 ottobre 2014.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

15E00312

